

**Piscine dei mondiali sequestri e interrogatori** - C.Zunino - La Repubblica - 5-05-09

ROMA L'inchiesta sulle piscine di Roma 2009 cresce di spessore. Partendo dai presunti abusi edilizi del centro sportivo Salaria Sport Village in via di ultimazione alle porte di Roma, altezza Settebagni, il sostituto procuratore Sergio Colaiocco ha allargato il tiro all'intera operazione urbanistico-edilizia dei mondiali di nuoto, che si terranno al Foro Italico dal prossimo 17 luglio e che a Roma e provincia ha messo in moto cantieri pubblici e privati per 800 milioni di euro. Ieri la polizia giudiziaria ha raggiunto le sedi del Comitato organizzatore, al Foro Italico, e del commissario straordinario, zona San Giovanni, sequestrando gli atti firmati sia dall'ingegner Balducci, insediato nel 2005 dal secondo governo Berlusconi, che quelli del successore, l'ingegner Rinaldi. Quindi, il pm ha ascoltato in procura Marco Corsini, assessore all'Urbanistica della giunta Alemanno. Partendo dall'edificazione sulla Salaria - tre nuove piscine, club house, ristorante per 161 mila metri cubi di cemento in area protetta e a rischio esondazione -, il pm vuole comprendere la legittimità di tutte le decisioni prese dai commissari in deroga al piano regolatore. Una nuova proroga ai lavori, intanto, ha spostato la consegna delle opere per Roma 2009 al 15 giugno. La Federconsumatori si costituirà parte civile mentre la Cgil alza l'allarme "lavoro nero" sui cantieri di Tor Vergata e Valco San Paolo. -